



liani, tra pensionati al minimo e persone con bollettini in scadenza (per le tasse comunali come Tosap, Ici o altro, le penali anche per un giorno di ritardo sono salatissime, lo stesso dicasi per le multe da codice della strada), i risvolti si sono fatti maledettamente seri.

**CHI PAGA**

Adusbef e Federconsumatori hanno invitato l'amministratore delegato di Poste, Massimo Sarmi, ad aprire un tavolo di conciliazione per risarcire bonariamente tutti i cittadini che hanno subito dei danni. Invito accolto dall'azienda. «L'incontro avverrà nei prossimi giorni e terremo informati i consumatori degli sviluppi del tavolo di lavoro attraverso i media e i siti internet», informa l'Adiconsum. Ma intanto, a cercare di tamponare la situazione, sono stati gli stessi sportellisti delle Poste, anticipando spesso per i clienti abituali i 50 o 100 euro sufficienti a coprire que-

**FERRAGAMO IN BORSA**

**Borsa italiana ha dato il via libera all'ammissione alla quotazione in Borsa delle azioni del gruppo Ferragamo. Sul mercato sarà collocato circa il 25% del capitale.**

sti giorni di attesa. Sportellisti, peraltro, che in queste sere hanno fatto il pieno di straordinari in ufficio proprio per smaltire le pratiche, garantendo così oltre 6 milioni di transazioni e il pagamento di oltre 180mila pensioni, e che si sono pure presi gli impropri di parecchi malcapitati imbufalati.

La responsabilità, ovviamente, non è loro. Piuttosto, del sistema informatico Sdp, introdotto nemmeno un anno fa in 11mila dei 14mila uffici postali italiani, e già indicato in questi mesi come colpevole di numerosi rallentamenti e blocchi: a sovrintendere un'azienda, l'Ibm, che non disponendo di tecnici italiani non può offrire una squadra di pronto intervento. Un sistema completamente centralizzato, che per questo si diceva avrebbe semplificato ogni operazione; viceversa, inviando tutti gli input agli uffici di Roma, ha finito per creare un effetto imbuto di cui ancora non si è venuti a capo.

La Cgil annuncia una lettera all'azienda per proporre la previsione di un «piano B» in caso di ulteriori criticità: la previsione insomma di un'altra rete informatica cui appoggiarsi in caso di emergenza. ♦



Palazzo Salimbeni, sede centrale della Banca Monte dei Paschi di Siena

# Mps, via libera all'aumento La Fondazione: taglio ai compensi dei manager

L'assemblea della banca senese vara l'aumento di capitale da 2,4 miliardi. La Fondazione mantiene la maggioranza assoluta. Il presidente Mancini chiede di tagliare le remunerazioni dei manager. Mussari: già fatto.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

L'assemblea del Montepaschi dice sì alla quasi unanimità (oltre il 99%) all'aumento di capitale da 2,471 miliardi di euro. L'operazione prevede di raccogliere 2 miliardi mediante emissione di azioni ordinarie e ulteriori 471 milioni di euro per il riacquisto da Mediobanca di alcuni titoli denominati «Fresh 2003». «L'aumento di capitale - spiega una nota della banca - è volto a creare le condizioni per il futuro rimborso, previa autorizzazione di Banca di Italia, dei cosiddetti Tremonti Bond, sottoscritti nel mese di dicembre 2009 dal ministero dell'Economia e delle Finanze, per un importo pari a 1,9 miliardi di euro». Il presidente del gruppo Giuseppe Mussari ha aggiunto che con questa mossa consentirà al Monte anche di «rafforzare la rete commerciale e di migliorare la qualità del capitale della banca».

**AUMENTI**

Con la decisione di Siena salgono a quattro le banche italiane che hanno avviato ricapitalizzazioni, in vista dei parametri più stringenti richiesti da Basilea3. La prima è stata il Banco popolare, seguita dal maxi-aumento di Intesa (5 miliardi) e dall'Ubi banca che si è mossa ieri in contemporanea al Monte. Le decisioni degli azionisti seguono anche il forte pressing esercitato sia da

Bankitalia (che ha chiesto agli istituti di muoversi subito senza aspettare l'ultimo momento), sia del Tesoro, che intende mantenere un sistema del credito forte, da far valere al tavolo delle valutazioni europee sul sistema Paese. Ieri il direttore generale del Monte, Antonio Vigni, ha ricordato come Basilea 3 preveda «a regime (2019, ndr) un common equity al 7% (uno dei parametri, ndr)» dell'attivo ponderato per il rischio. «Noi siamo già all'8,10%, nel 2013 all'8,6% e al 9% nel 2015», ha spiegato Vigni.

Insomma, la banca senese si blindava così contro eventuali nuovi scossoni del mercato. In quel di Siena poco cambia dal punto di vista dell'azionariato. La Fondazione mantiene il 50,1% del capitale, la maggioranza assoluta delle azioni. Non un centimetro di meno, nonostante l'onere da sopportare. Il presidente dell'Ente Gabriello Mancini

**Vigni**

Con questa operazione andiamo anche oltre i vincoli di Basilea3

ha chiarito che «il mantenimento della maggioranza del capitale è un punto irrinunciabile». Anche se i costi sono tanto pesanti da far accantonare, per ora, le ricche erogazioni elargite al Comune di Siena. Mancini ha anche chiesto ai vertici della Banca di tagliare i loro compensi, così come ha già fatto la Fondazione. Netta la risposta di Mussari: abbiamo già fatto, siamo ai limiti. I 7 top manager complessivamente non vanno oltre gli 850mila euro lordi nella parte variabile dello stipendio. Di più non si può fare. ♦

## Affari

EURO/DOLLARO:1,4602

FTSE MIB  
20.525  
-1,37%

ALL SHARE  
21.301  
-1,27%

## Gdf-Suez cede la rete gas a F2i e Axa private equity

Gdf-Suez cede i propri asset di distribuzione di gas naturale in Italia. Lo comunica la società, spiegando di aver concluso un accordo definitivo con il consorzio costituito dal fondo infrastrutturale F2i e da Axa Private Equity per la vendita di G6 Rete Gas. La cessione valorizza gli asset di distribuzione a un Enterprise Value pari a 772 milioni di euro. L'operazione sarà chiusa nel corso del quarto trimestre 2011.

## Moncler rinvia la quotazione, apre a Eurazeo

Moncler rinvia la quotazione in borsa. L'azienda e i suoi azionisti, «valutate le condizioni dei mercati finanziari, hanno deciso di non procedere con l'offerta pubblica di vendita funzionale alla quotazione delle azioni e di rinviare tale progetto ad una fase successiva». Gli azionisti di Moncler hanno deciso di rafforzare la compagine azionaria ed hanno sottoscritto un accordo con Eurazeo, quotata a Parigi, funzionale all'ingresso della stessa nel capitale di Moncler, con una quota del 45% e una valorizzazione del gruppo di oltre 1,2 miliardi di euro. la compagine azionaria a seguito dell'operazione sarà così composta: Eurazeo (45%), Remo Ruffini (32%), Carlyle (17,8%), Brands partners 2 (5%) Sergio Buongiovanni (0,25%).

**UNIONE DEI COMUNI DELLA "VALTENESI"**

AVVISO DI GARA - PROCEDURA APERTA  
Servizio di trasporto alunni Criterio: aggiudicazione secondo i criteri di cui all'articolo 82, D.Lgs. 163/06. Servizio: trasporto alunni. Durata: anni scolastici 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014. Importo compl.vo: € 480.000,00. Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate all'Unione dei Comuni della Valtenesi, presso Ufficio Protocollo, Via V. Gassman 25, 25080 Manerba del Garda (Bs), entro il termine perentorio delle ore 12 di lunedì 18/07/11. Il bando, il capitolato e gli allegati sono visionabili su [www.unionecomunivaltenesi.it](http://www.unionecomunivaltenesi.it). Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, inviato alla GUUE il 25.05.2011, pubblicato sulla GURI n.65 del 03.06.2011 e può essere richiesto, unitamente alle informazioni e agli atti connessi, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12.30 ai seguenti recapiti: Recapiti: tel. 0365552844 Fax 0365552653.  
Resp. Area Servizi Sociali e Scolastici: Dott.ssa Federica De Cao